



Braccianocanta 7° edizione

Sabato 2 Novembre 2013, Chiesa S.M.Novella ore 19.00

CONCERTO D'AUTUNNO

Neusasser Kammerorchester
Coro Polifonico di Bracciano
Dirige il M° Frank Lippe ed il M° Massimo Di Biagio



"l'angolo della lettura"



ALDO FALANGA: "La morte è un inganno"

Protagonista del libro è la "Vita Eterna". L'autore vuole evidenziare che è possibile sperimentarla qui, oggi, nella nostra esistenza terrena, vivendo nell'Amore e per il vero Amore. Il testo presenta alcune esperienze dell'autore e brani per la meditazione, per offrire al lettore spunti di riflessione e un modesto invito a sperimentare la vera Vita nell'Amore.



CATECHISMO COMUNIONE - CRESIMA

Si ricorda a tutti i genitori dei bambini che stanno frequentando il catechismo per la Comunione e la Cresima che **venerdì 29 alle ore 18.00**, c'è il consueto incontro con i genitori.

in evidenza

fino al 1 novembre 2013 ore 24.00

PROSEGUE LA RACCOLTA FIRME

Informati in Segreteria parrocchiale o aderisci on line su www.firmaunodinoi.it



Anch'io sono stato un embrione Puoi metterci la firma

Chiediamo all'Europa di fermare gli esperimenti che eliminano gli embrioni umani

► L'inizio di ogni diritto.

Ogni donna sa che l'embrione è già un essere umano, è già un figlio. Ogni uomo sa che l'embrione ha già la sua dignità e va già tutelato nella sua integrità. La Corte Europea di Giustizia definisce l'embrione umano come l'inizio dello sviluppo dell'essere umano. Noi lo sappiamo perché è stato anche il nostro inizio. L'inizio di tutti noi.

► L'Europa libera difende la vita.

La campagna "Uno di Noi" è una iniziativa dei cittadini europei che hanno a cuore la vita umana fin dal suo inizio. Alla Commissione Europea si chiede di promuovere la tutela del concepito e la ricerca scientifica a favore della vita, della salute pubblica e dello sviluppo. Senza sacrificare gli embrioni umani.

► Come aderire.

Ogni cittadino può aderire all'iniziativa, firmando una volta sola il modulo cartaceo o tramite il sito: www.firmaunodinoi.it. Il modulo scaricato dal sito può essere sottoscritto da più persone e inviato a: Comitato Italiano UNO DI NOI (Responsabile della privacy) Lungotevere dei Vallati, 10 00186 Roma

Sostieni anche tu, come cittadino europeo, il diritto alla vita fin dal suo inizio.

Firma sul modulo cartaceo oppure aderisci on line sul sito: www.firmaunodinoi.it

Perché l'embrione umano è già uno di noi.



UNO DI NOI
Iniziativa dei cittadini europei

Parrocchiando

"... UNA MOLTITUDINE IMMENSA... COLORO CHE HANNO LAVATO LE LORO VESTI, RENDENDOLE CANDIDE NEL SANGUE DELL'AGNELLO" (Ap 7, 9.14).

La solennità di tutti i Santi ci ricorda la chiamata e la partecipazione da parte dei credenti, alla santità di Dio: essa attinge la sua forza nella promessa contenuta nella Sacra Scrittura, destinata a ogni cristiano, grazie alla quale il nostro essere cristiani ci rende simili a Cristo ma ci vede anche impegnati in un costante e continuo cammino di santità, personale, comunitario e ecclesiale.

E' un percorso impegnativo e complesso, ma non impossibile, giacché pone come sua forza e fondamento la Grazia che viene dal Signore: non possiamo muovere alcun passo nella santità senza essere sorretti dal Suo aiuto. Il dono dello Spirito Santo ricevuto nel nostro battesimo, genera e suscita in noi un desiderio di eternità che, sostenuto dalla fede, dalla speranza e dalla carità, ci conduce verso la meta del nostro pellegrinaggio terreno: la gloria dei santi del cielo, dei quali siamo già concittadini oltre ad essere già considerati come familiari di Dio (Efesini 2,19).

Ma santi non sono soltanto coloro che hanno ricevuto dalla Chiesa il riconoscimento ufficiale, attraverso l'onore degli altari: a questa innumerevole schiera, infatti, si aggiungono tutti quei credenti che ci hanno trasmesso la fede e che hanno vissuto la carità in modo eroico nei sentieri della vita quotidiana, rendendo la santità l'elemento fondante della loro vita. Ecco perché la festa di oggi

è una festa di grande gioia: è la celebrazione del trionfo di tantissime persone che sono state docili alla grazia di Dio e sono state condotte dal Signore alla gloria del cielo. Vi propongo un breve spunto di riflessione sulla santità, tratto dal messaggio di Giovanni Paolo II ai giovani per la GMG del 2000, che può offrirci qualche suggerimento in merito:

"Mi chiederete: ma oggi è possibile essere santi? Se si dovesse contare sulle sole risorse umane, l'impresa apparirebbe giustamente impossibile. Ben conoscete, infatti, i vostri successi e le vostre sconfitte; sapete quali fardelli pesano sull'uomo, quanti pericoli lo minacciano e quali conseguenze provocano i suoi peccati. Talvolta si può essere presi dallo scoraggiamento e giungere a pensare che non è possibile cambiare nulla né nel mondo né in se stessi. Se arduo è il cammino, tutto però noi possiamo in Colui che è il nostro Redentore. Non volgetevi perciò ad altri se non a Gesù. Non cercate altrove ciò che solo Lui può donarvi... Con Cristo la santità, progetto divino per ogni battezzato, diventa realizzabile. Contate su di Lui; credete alla forza invincibile del Vangelo e ponete la fede a fondamento della vostra speranza. Gesù cammina con voi, vi rinnova il cuore e vi irrobustisce con il vigore del suo Spirito".

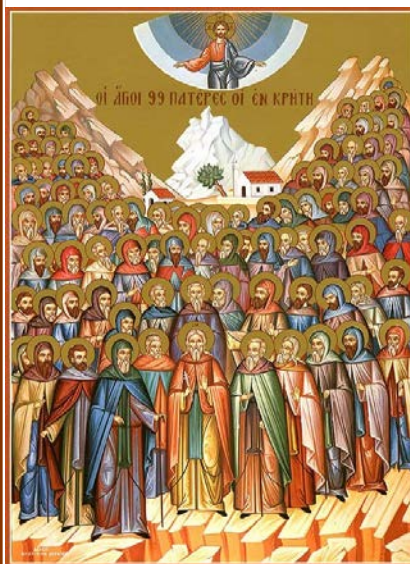
In questo giorno solenne, abbiamo un ulteriore motivo di gioia per rendere grazie a Dio: il dono di **DON PAOLO MARSALA**, novello diacono della nostra Diocesi, inviato dal Vescovo Romano a servizio della nostra Comunità Parrocchiale. Abbiamo avuto la grazia di vivere lui questo importante momento per la nostra chiesa particolare di Civita Castellana, nella veglia di sabato 26 e nella solenne celebrazione di domenica 27: in questo sacro rito, con l'imposizione delle mani e la preghiera di ordinazione del nostro Vescovo diocesano, i giovani **ROGER BIZIMANA, ALESSANDRO PROFILI, TOMASZ PAWEL ROZEK e PAOLO MARSALA** sono diventati diaconi, ministri chiamati al servizio dell'altare, dell'annuncio della Parola e a quello del servizio premuroso e amorevole verso i poveri e i più deboli.

A ciascuno di loro, ma in maniera del tutto particolare e "interessata" al nostro don Paolo Marsala, il nostro più sincero augurio, il nostro affetto che si traduce in fraterna amicizia e la nostra preghiera a sostegno del loro cammino diaconale, fino al giorno della loro ordinazione presbiterale, stabilita dal nostro Vescovo per il pomeriggio di **domenica 27 aprile 2014**.

Don Piero



PARROCCHIA SANTO
STEFANO P.M.
BRACCIANO





Camminando con Papa Francesco...

La lite e la pace in famiglia

“La cosa più importante è camminare insieme, collaborando, aiutandosi a vicenda; chiedersi scusa, riconoscere i propri sbagli e chiedere perdono, ma anche accettare le scuse degli altri perdonando. Quanto è importante questo! Alle volte penso ai matrimoni che dopo tanti anni si separano. ‘Eh... no, non ci intendiamo, ci siamo allontanati’. Forse non hanno saputo chiedere scusa a tempo. Forse non hanno saputo perdonare a tempo. E sempre, ai novelli sposi, io do questo consiglio: ‘Litigate quanto volete. Se volano i piatti, lasciateli. Ma mai finire la giornata senza fare la pace! Mai!’. E se i matrimoni imparano a dire: ‘Ma, scusa, ero stanco’, o soltanto un gestino: è questa la pace; e riprendere la vita il giorno dopo. Questo è un bel segreto, e questo evita queste separazioni dolorose”.

(Incontro con il clero, persone di vita consacrata e membri di consigli pastorali in occasione della visita pastorale ad Assisi venerdì 4 ottobre 2013)



Papa Francesco prega sulla tomba del Santo

“Per portare avanti una famiglia è necessario usare tre parole: **permesso, grazie, scusa**. Tre parole chiave! Chiediamo permesso per non essere invadenti in famiglia. ‘Posso fare questo? Ti piace che faccia questo?’ Col linguaggio del chiedere permesso. Diciamo grazie, grazie per l’amore! Ma dimmi, quante volte al giorno tu dici grazie a tua moglie, e tu a tuo marito? Quanti giorni passano senza dire questa parola, grazie! E l’ultima: scusa. Tutti sbagliamo e alle volte qualcuno si offende nella famiglia e nel matrimonio, e alcune volte -io dico- volano i piatti, si dicono parole forti, ma sentite questo consiglio: non finire la giornata senza fare la pace. La pace si rifà ogni giorno in famiglia! ‘Scusatemi’, ecco, e si ricomincia di nuovo. Permesso, grazie, scusa! Facciamo queste tre parole in famiglia! Perdonarsi ogni giorno!”



(Discorso alle famiglie in pellegrinaggio a Roma nell'Anno della fede, sabato 26 ottobre 2013)

Preghiera di Papa Francesco alla Santa Famiglia

Gesù, Maria e Giuseppe
a voi, Santa Famiglia di Nazareth,
oggi, volgiamo lo sguardo
con ammirazione e confidenza;
in voi contempliamo
la bellezza della comunione nell’amore vero;
a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie,
perché si rinnovino in esse le meraviglie della grazia.

Santa Famiglia di Nazareth,
scuola attraente del santo Vangelo:
insegnaci a imitare le tue virtù
con una saggia disciplina spirituale,
donaci lo sguardo limpido
che sa riconoscere l’opera della Provvidenza
nelle realtà quotidiane della vita.



Santa Famiglia di Nazareth,
custode fedele del mistero della salvezza:
fa’ rinascere in noi la stima del silenzio,
rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera
e trasforma in piccole Chiese domestiche,
rinnova il desiderio della santità,
sostieni la nobile fatica del lavoro,
dell’educazione,
dell’ascolto, della reciproca comprensione e del perdono.

Santa Famiglia di Nazareth,
ridesta nella nostra società la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
bene inestimabile e insostituibile.
Ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace
per i bambini e per gli anziani,
per chi è malato e solo,
per chi è povero e bisognoso.

Gesù, Maria e Giuseppe
voi con fiducia preghiamo, a voi con gioia ci affidiamo.



Grati al Signore, annunciamo con gioia l'ordinazione diaconale di Paolo Marsala

Domenica 27 ottobre 2013 nella Cattedrale di Civita Castellana per l’imposizione delle mani e la preghiera consacratoria di S.E. Rev.ma Mons.

Romano Rossi, Vescovo di Civita Castellana è stato ordinato Diacono

PAOLO MARSALA*



***Paolo Marsala** nato a Palazzo Adriano (Pa) il 6 agosto 1985, proveniente dalla diocesi di Monreale. Ha conseguito il titolo di Baccellierato presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia, è laureando in teologia biblica presso la Pontificia Università Gregoriana e collabora con la cattedra di Egesi dell’Antico Testamento presso l’istituto Superiore di Scienze Religiose “ Alberto Trocchi”.

IL FIORE CHE NON APPASSISCE

È un’iniziativa del Gruppo di Volontariato Vincenziano di Bracciano per rendere omaggio alla memoria dei defunti, il cui ricordo sarà d’aiuto per la nostra attività caritativa.

Al posto dei fiori che appassiscono in breve e non lasciano nulla, si potrà acquistare un fiore simbolico presso la sacrestia:

il suo valore sarà anonimo, partendo da una base minima di 5 euro; vi sarà scritto il nome del defunto e di chi fa l’offerta e verrà posto sul feretro o sulla tomba.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Parroco o contattare Mimma al 33887099241

Ringraziamo per l’attenzione.



La Presidente
Mimma PANUNZI

La nostra Parrocchia parteciperà all’ Udienza Generale del 6 novembre 2013 con Papa Francesco.

Tutti siamo invitati a partecipare

L’appuntamento è per il giorno 6 novembre 2013 alle ore 06.30 alla stazione di Bracciano, da dove si partirà con il treno, per piazza San Pietro; è opportuno iscriversi al più presto presso la segreteria parrocchiale per conoscere l’esatto numero dei partecipanti

2 NOVEMBRE 2013

**CELEBRAZIONE INTERPARROCCHIALE IN SUFFRAGGIO DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
SANTA MESSA ORE 15.00 CIMITERO DI BRACCIANO**